

SINTESI NARRATIVA DEL TEMPLATE

“Orientarsi ...sempre”

Competenza disciplinare “Si orienta nello spazio utilizzando punti di riferimento fissi”

Nelle classi terze H-I-L, del 1° Circolo Didattico di Giugliano in Campania, si adotta l’idea dello “Spaced learning” per sperimentare nuovi percorsi di lavoro, aperti ad una didattica collaborativa ed inclusiva, al brainstorming e all’insegnamento tra pari; attivando il peer tutoring, durante la fase del riallineamento.

Tale sperimentazione è già stata avviata lo scorso anno scolastico in seconda H, mediante la somministrazione di una lezione ESL relativa alla disciplina geografia “P...come paesaggi”.

Quest’anno la docente aderisce “all’idea dell’apprendimento intervallato”, avviando la sperimentazione di questa metodologia innovativa, con la presentazione di un “percorso didattico” ricco di informazioni e di contenuti ostici: l’orientamento e i punti cardinali.

La scelta di un argomento così vasto deriva dalla considerazione che, presentandolo tramite una lezione ESL, ci sia più interesse ed attenzione da parte degli alunni, oltre che una migliore ottimizzazione dei tempi.

Le classi terze in cui si adotta l’idea dello Spaced Learning sono così costituite:

-la classe terza H, formata da 23 alunni, di cui 13 femmine e 10 maschi, ed è integrato un alunno diversamente abile;

-la classe terza I, formata da 24 alunni, di cui 14 femmine e 10 maschi;

-la classe terza L, formata da 24 alunni, di cui 14 femmine e 10 maschi;

Durante le fasi di relax gli alunni si dedicheranno ad attività musicali: ascolto di brani e canto.

La lezione ESL avrà come filo conduttore l’argomento “Orientarsi sempre”.

La durata della lezione sarà di 2 ore circa e gli spazi adottati saranno le aule, delle classi terze, corredate di LIM.

L’articolazione del tempo della lezione ESL è costituita da tre momenti di input didattici e da due momenti di intervallo.

La lezione ESL “Orientarsi... sempre” è somministrata “come primo argomento”; anche se la presentazione dei nuovi contenuti è introdotta da un breve riepilogo inerente “l’orientamento topologico”, per il quale non è previsto il momento di verifica.

Nella ultime due fasi gli alunni saranno divisi in piccoli gruppi di 4 o 5 componenti, affinché ciascuno di essi possa dare il suo contributo in modo attivo e cooperativo.

FASE 1

INTRODUZIONE

Nel primo input della durata di venti minuti, la docente introduce l'argomento mediante una presentazione in PPT.

Tramite le slide presenta:

- flash sull'orientamento topologico, come introduzione ai nuovi contenuti e informazioni;
- il significato del termine orientarsi;
- flash nel passato;
- orientarsi mediante l'osservazione dell'apparente movimento del Sole;
- punti di riferimento universali: i punti cardinali;
- orientarsi con le stelle;
- uno strumento prezioso per orientarsi;
- orientarsi in un bosco;
- mappa di sintesi.

Il docente focalizza l'attenzione sulle immagini e sulle parole-chiave, specifiche dell'orientamento.

La presentazione dell'argomento si svolgerà nelle aule della terza H e della terza L, per l'utilizzo della LIM.

FASE 2

RELAX

Gli alunni si dedicano ad attività musicali, ascolto di brani musicali e/o canti, per la durata di dieci minuti.

FASE 3

ESPANSIONE

Nel secondo input, della durata di venti minuti, si riprende il tema introdotto con la visualizzazione di alcuni video esplicativi dei contenuti

- "L'orientamento in geografia(1)"
- "I quattro punti cardinali"
- "Cerchiamo la stella Polare"

e reperibili ai seguenti indirizzi:

<https://www.youtube.com/watch?v=5dUYG7hwNos>

<https://www.youtube.com/watch?v=7RRMizfxa04>

<https://www.youtube.com/watch?v=39LeHDHPR7Y>

Durante la visione, il docente mette in pausa i video solo per ascoltare osservazioni personali degli alunni, inerenti all'argomento e non per mediarne i contenuti. La fruizione dei contenuti avviene attraverso modalità interattive.

FASE 4

RELAX

Gli alunni si dedicano per la durata di 10 minuti alle attività musicali: canto e/o ascolto di brani musicali.

FASE 5

CHECK (Valutazione formativa)

Nel terzo input, della durata di circa 20 minuti, il docente somministra un test di verifica, strutturato in modo chiaro e sintetico, costituito da 10 domande con risposta a scelta multipla, di cui l'ultimo quesito è associato da un grafico. Seguirà, poi, la correzione di gruppo e la riflessione sulle risposte date. Ad ogni risposta esatta sarà assegnato un punteggio di p.1 (punti 1 / 10 quesiti) La valutazione del test di verifica corrisponderà al punteggio ottenuto.

FASE 5 bis

ACT: monitoraggio e miglioramento

Nel quarto input il docente procede ad individuare i punti di criticità e le difficoltà incontrate. Dopo il monitoraggio attiverà strategie didattiche di approfondimento e di miglioramento adeguate e contestualizzate agli stili di apprendimento di ciascun alunno. Il docente definisce il tipo di percorso da attivare nella fase successiva, in base al tipo di feedback ottenuto.

FASE 6a/6b

PLAN: approfondimento

Il docente procede alla pianificazione di un percorso alternativo di approfondimento adatto a consentire ad ogni alunno un'ottimizzazione del suo percorso di apprendimento, permettendogli così di migliorare i processi

cognitivi,elaborativi, procedurali ed esecutivi.

In questa fase si approfondiscono alcuni concetti mediante un “compito di realtà,” relativo all’osservazione della posizione del sole,nella realtà (se possibile)o su schede,per la deduzione dei punti cardinali.

Fase6b

Riallineamento

Il docente procederà ad attivare strategie didattiche di riallineamento, in base al risultato ottenuto con il test di verifica, somministrato precedentemente. Se il feedback individuale rientra in parametri positivi,ossia non ci siano alunni con risultati di voto inferiore a 6,la fase di riallineamento potrebbe non essere attivata.

La fase di approfondimento e la fase di riallineamento hanno rispettivamente la durata di 15 minuti.